

Atteso testimonial della manifestazione del 4 febbraio sarà Roberto Ghidoni

Caspolada, tutti in marcia

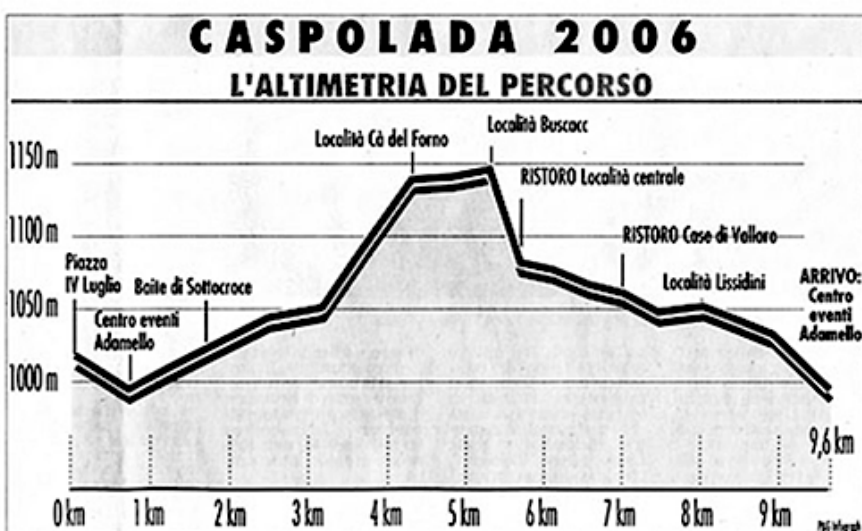
Conto alla rovescia in vista della sesta edizione

Tutto è pronto per la sesta edizione della "Caspolada al chiaro di luna - Alla memoria di Alessandro Occhi", la tradizionale passeggiata notturna con ai piedi le racchette da neve, o "caspole", che si svolgerà sabato 4 febbraio. L'organizzazione è a cura del Comitato Caspolada, della Provincia di Brescia, del Comune di Vezza d'Oglio, dell'Unione Comuni Alta Valle Camonica, del Bim e della Comunità montana di Valle Camonica. Collaborano all'organizzazione l'Unione sportiva, il Gruppo alpini, i Vigili del fuoco volontari, di Vezza d'Oglio, la Protezione civile di Incudine, Alternativa Ambiente, il Soccorso alpino e il Csi. Il patrocinio è della Regione Lombardia, dell'Imont, l'Istituto nazionale della montagna e dell'Irealp, l'Istituto di ricerca per l'ecologia e l'economia applicate alle aree alpine.

Testimonial d'eccellenza dell'edizione 2006 della "Caspolada al chiaro di luna" sarà Roberto Ghidoni, il plurivincitore dell'Idita Sport Extreme e dell'Iditarod Trail Invitational, ovvero due delle più estreme competizioni podistiche al mondo, che si svolgono sulle nevi dell'Alaska.

Dunque, sabato prossimo, alle 19, verrà dato il via da piazza IV Luglio 1866 di Vezza; i primi 500 metri verranno percorsi senza le racchette, dopo di che si procederà sulla neve fino all'arrivo che è previsto al Centro eventi Adamello, dove poi si terranno le premiazioni, la cena per tutti e la serata conviviale fino a notte fonda. Per i partecipanti che volessero, invece, cenare in tranquillità e con più riservatezza, funzioneranno dei bus navetta in direzione dei ristoranti convenzionati con la manifestazione, che sono El Roccol, Al Ponte, Cavallino, Fontanacce, Hotel 2000, e le pizzerie La Baite e Chalet.

Complessivamente, il percorso della sesta edizione passerà per le baite di Sottocroce; dopo l'attraversamento del torrente



Val Meder si andrà verso l'area picnic in località Piana, ancora verso la località Cà del Forno fino ad arrivare alla partenza dei nuovi impianti di risalita di Temù, dove ci sarà uno dei due punti di ristoro; da qui, si tornerà verso Vezza passando per la località Gerù, per Case di Valloro, per Stadolina Bassa, per la località Lissidini, fino a tagliare il traguardo situato al Centro eventi Adamello. Il tutto per uno sviluppo di 9 chilometri e 600 metri, con un dislivello di circa 150 metri. Per chi non se la sentisse di percorrere tutto il tragitto, ci sarà l'opportunità di seguire un percorso abbreviato di circa 4 chilometri: in linea di massima, l'anello è identico a quello del giro completo, fino alla deviazione che sarà all'altezza del ristorante della località Centrale.

s.g.

Oltre 3.500 all'appello ... e il record continua

La "Caspolada al chiaro di luna", nata nel 2001, nel giro di pochissimo tempo è ormai diventata una manifestazione di interesse internazionale, in grado di promuovere l'immagine turistica di tutto il comprensorio dell'Alta Valle Camonica: in occasione della prima edizione, gli iscritti furono 350, alla terza edizione, i partecipanti si erano già più che triplicati: nel 2004 la quota è stata di 2.550 iscritti, mentre nella passata edizione il numero era più che decuplicato, arrivando a toccare la quota di quasi 3.700 partecipanti.

Per l'edizione di quest'anno gli iscritti sono già più di 3.500, e gli organizzatori hanno chiuso le iscrizioni: chi, però, volesse trovare ancora qualche percorso ancora disponibile, può contatta-

re la Pro Loco di Vezza allo 0364-76131, per eventuali rinunce dell'ultima ora. Proprio il considerevole aumento dei partecipanti, nel corso degli anni, ha determinato la scelta del percorso: infatti, nelle intenzioni degli organizzatori, la "caspolada" era destinata a svolgersi in Val Grande, se le condizioni di innevamento erano buone, oppure in Val Paghera, in caso di poca neve. Ora, la Val Grande, essendo esposta al sole, in condizioni di freddo intenso come quelle odierne, presenta poca neve e tanti tratti ghiacciati; per cui il passaggio degli oltre 3.500 concorrenti potrebbe creare problemi di sicurezza. Invece, la Val Paghera, che è esposta a nord, è, sì, ben innevata, ma troppo angusta per la massa dei partecipanti. Per questo

La "Caspolada al chiaro di luna" è ormai diventata una manifestazione di interesse internazionale



motivo si è scelto di disegnare il tracciato lungo il fiume Oglio, dove l'innevamento è ottimo così come le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di valorizzare il territorio dell'Alta Valle attraverso una pratica sportiva invernale alternativa alle più classiche, quali lo sci da discesa, lo snowbo-

ard, lo sci da fondo e lo sci d'alpinismo, proponendola come una camminata non competitiva in notturna. Questa camminata viene effettuata, appunto, con le racchette da neve, "caspole" secondo il dialetto locale, che sono gli attrezzi indispensabili per spostarsi sul manto nevoso, composti da un supporto in plastica di forma ellittica e che vengono calzati median-

te un attacco simile a quello utilizzato sugli sci d'alpinismo, ovvero lasciando libero il tallone di sollevarsi ed abbassarsi e mantenendo ferma la punta del piede. Le "caspole", dunque, permettono di non affondare nella neve, e, inoltre, essendo munite di piccoli ramponi d'acciaio, consentono di camminare in sicurezza sulle nevi più dure e sul ghiaccio.

Vezza d'Oglio capofila del progetto che prenderà il via nel 2007

Racchette da neve, otto percorsi nel cuore dell'Alta Valcamonica

Per valorizzare e promuovere il territorio dell'Alta Valle Camonica nella sua veste invernale, il Comitato "Caspolada al chiaro di luna" e la Pro Loco di Vezza d'Oglio, in collaborazione con il Consorzio Adamello Ski, per il 2007 hanno programmato un elenco di escursioni da fare con le racchette da neve, "caspole" nel dialetto locale, che permetteranno di conoscere alcuni degli angoli più suggestivi dell'Alta Valle. Le escursioni saranno in grado di soddisfare tutti gli amanti della montagna, dall'esperto e

più allenato, al neofita con scarsa preparazione atletica. In totale, sono stati individuati otto percorsi: il primo è un anello che sfrutta il fondovalle attraversato dal fiume Oglio, a poca distanza dagli abitati di Stadolina, frazione di Vione, e di Temù. Il secondo è ideale per iniziare a prendere confidenza con le "caspole" ed è compreso tra Vezza e Stadolina. Il terzo riguarda il territorio di Monno e permette di conoscere lo spettacolo degli ambienti naturali del Mortirolo. Il quarto è un altro anello che si inol-

tra nel Parco nazionale dello Stelvio, attraverso la più lunga vallata dell'Alta Valle Camonica, ovvero la Val Grande. Il quinto è un itinerario che consente di scoprire la Val Canè, con le sue caratteristiche baite, tipico esempio di architettura rurale. Il sesto riguarda la Valle delle Messi, un incontaminato angolo delle Alpi, dove non è raro riuscire ad osservare animali delle specie più selvagge. Il settimo è una facile camminata a due passi dagli impianti di risalita di Valbione, all'interno del Parco



E' in programma una serie di escursioni per le "caspole", che permetteranno di conoscere alcuni dei luoghi più belli dell'Alta Valle, tra cui il Tonale (nella foto)

nazionale dell'Adamello. L'ultimo è un affascinante tracciato ad est del Passo del Tonale, a cavallo tra la Lombardia e il Trentino.

Nella stendere questo programma, che prenderà piede nell'inverno del 2007, gli organizzatori forniscono anche alcuni consigli che possono rivelarsi sempre utili a chi intende muoversi in montagna con le racchette da neve. Tra i principali inviti

e suggerimenti: chiedere informazioni sulle esistenze di eventuali zone a rischio valanghe, utilizzando materiale di sicurezza e orientamento. Per ulteriori informazioni: 0364-76131, oppure www.caspolada.it